

Liceo Scientifico San Raffaele



**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

(Anni scolastici 2019/20 – 2021/22)

INDICE

INTRODUZIONE.....	4
Il piano triennale dell’offerta formativa (P.T.O.F.)	5
Progetto Educativo	6
Presentazione della scuola	6
Un Liceo “di ricerca”	7
Organigramma della scuola.....	8
Strutture	9
CARTA DELLE RELAZIONI	10
Gli organi collegiali	11
Patto di corresponsabilità	12
Rapporti con le famiglie.....	14
Il Liceo e gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)	15
Il regolamento di istituto	17
Sito internet e registro elettronico.....	17
Libretto personale	17
Apertura pomeridiana della Scuola.....	17
DIDATTICA	18
Attuazione della didattica.....	19
Attuazione dell’autonomia scolastica	20
Quadro orario – Liceo Scientifico	21
Programmi	22
Insegnamenti impartiti con metodologia CLIL.....	22
La valutazione e i criteri di valutazione	22
La valutazione della condotta.....	24
Il sistema dei crediti.....	26
Criteri per la sospensione del giudizio o per la non ammissione all’anno successivo	27
Ore di recupero e ore di sportello	27
Esperienze integrative della didattica	28
Attività ad ampliamento della didattica	29
Progetti in lingua inglese	30
Orientamento	31

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – stage orientativi/lavorativi	31
Attrezzature e infrastrutture materiali.....	36
ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO, MIGLIORAMENTO E ATTIVITÀ FORMATIVE	37
Attività di potenziamento dei saperi e delle competenze	37
Piano di miglioramento triennale.....	38
Primo soccorso	39
Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e ATA.....	39
SERVIZI AMMINISTRATIVI.....	40
UBICAZIONE, MEZZI E CORRISPONDENZA.....	41

INTRODUZIONE

Il piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è «il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia» (Regolamento dell'autonomia didattica ed organizzativa, D.P.R. 275/1999, art. 3 e Legge 107/2015, art. 1, c. 14).

All'interno del P.T.O.F. sono pertanto rese esplicite le linee programmatiche del servizio che il Liceo San Raffaele si impegna a offrire ai propri Studenti. Esso è il “documento fondamentale”, in quanto regola la vita dell'Istituto e ne organizza le risorse, oltre a guidare la progettazione sia delle scelte e delle attività didattico-educative che di quelle extracurricolari, previste al fine di arricchire l'offerta formativa.

Come indicato nella Legge 107/2015, art. 1 comma 14.4, il P.T.O.F. è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dal Consiglio di Istituto, dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei Genitori e degli Studenti. Nello specifico caso del nostro Liceo, il P.T.O.F. è elaborato dal Collegio dei Docenti su proposta del Coordinatore delle attività educative e didattiche, che contribuisce direttamente alla stesura dello stesso, tenuto conto del parere, delle proposte e delle eventuali indicazioni da parte dell'Ente Gestore (che ne dà approvazione definitiva), nonché delle proposte e dei pareri formulati dal Consiglio di Istituto, dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei Genitori e degli Studenti. Il Piano potrà in seguito essere modificato annualmente dal Consiglio di Istituto entro il mese di ottobre.

Il P.T.O.F. è consegnato ogni anno agli Studenti che si iscrivono alla classe prima del Liceo. Tale documento resta comunque consultabile in formato digitale sul sito del Liceo e può essere ritirato in copia cartacea presso la Segreteria da parte di ogni componente scolastica che ne faccia richiesta.

Il presente P.T.O.F. è completato da:

- le programmazioni annuali di ogni docente (reperibili online sul sito internet del Liceo);
- la tabella che raccoglie l'elenco delle attività e dei progetti approvati a inizio anno dal Collegio dei Docenti (reperibili online sul sito internet del Liceo);
- il Regolamento di Istituto (reperibile online sul sito internet del Liceo);
- il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.);
- il Rapporto di AutoValutazione (RAV, reperibile online sul sito internet del Liceo);
- il documento di rendicontazione sociale (che sarà reperibile online sul sito del Liceo al termine dell'a.s. 2018/2019).

Progetto Educativo

Presentazione della scuola

Il Liceo Scientifico San Raffaele è una scuola laica d'ispirazione cristiana, gestita da Associazione Monte Tabor. Il titolo finale di studio cui dà accesso è la Maturità Scientifica.

Il Liceo è nato a Milano, con il paritario "Liceo Classico di Ricerca" (parità riconosciuta con D.M. del 28/02/2001), per volontà del suo fondatore Sac. Prof. Luigi M. Verzé, nell'anno scolastico 1987-1988, sebbene già esistesse a partire dal 1965 a Illasi sul monte Tabor, in provincia di Verona.

L'intenzione e l'intuizione originaria con cui si è data vita a tale realtà è testimoniata nelle seguenti parole del Fondatore:

«Ho sempre pensato che per i medici del futuro e per gli scienziati bio-medici e per qualsiasi attore della professionalità civile si debba istituire un "seminario" nel quale, partendo dalla formazione metodologica delle discipline classico-umanistiche, si avvii in contemporanea un confronto parallelo sia con la biomedicina sia con le scienze umanistiche quali la psicologia, il diritto, l'economia, la teologia, l'antropologia ecc., tutte scienze strettamente polarizzate sull'uomo integrale per quello che egli è e deve essere come entità evolutiva.

Un Ginnasio-Liceo, dunque, che sia base e fondamento dell'Ateneo Vita e Salute San Raffaele, ne viva giorno per giorno il contesto scientifico-umanistico e che offra così ai giovanissimi, fin dall'inizio, criteri di scelta vivi per lo sbocco professionale.

Il tutto in un ambiente dove regni la libertà di scegliere il meglio perché le più svariate opzioni vengono offerte con serietà di impostazione educativa e formativa. Dove i giovani vedano e si confrontino con la chiara realtà per la battaglia della vita.»

Sac. Prof. Luigi Maria Verzé

Nell'anno scolastico 2017/2018 è poi stato avviato il Liceo Scientifico, per il quale è stata ottenuta la parità con D.D. n. 2821 del 29/06/2017. Anche per quanto riguarda l'indirizzo scientifico si è deciso di conservare una preziosa connotazione umanistica, affiancandole un forte potenziamento dell'area matematico-scientifica. Di centrale importanza sono l'insegnamento e i progetti in lingua inglese, che costituiscono uno dei punti di forza dell'istituto.

Un Liceo “di ricerca”

Scopo primario del Liceo San Raffaele è di **formare negli Studenti una personalità integrale**, con una forte caratterizzazione per lo studio che orienti nella successiva attività intellettuale, nelle scelte lavorative e di vita secondo la propria indole, la propria vocazione e le proprie vere capacità. L’allievo è pertanto accompagnato e guidato dai Docenti durante il suo percorso formativo, in quanto principale soggetto dell’apprendimento, protagonista e referente primario del proprio livello di crescita intellettuale e morale.

Il Liceo San Raffaele nasce e si sviluppa come “**scuola superiore di ricerca**”. Per “ricerca” intendiamo principalmente l’attitudine interiore all’osservazione e alla visione:

- l’**osservazione** focalizza la tendenza all’attenzione verso il mondo esterno in tutti i suoi aspetti;
- la **visione** sottolinea l’aspetto più interiore dell’attenzione e la capacità di cogliere i nessi tra le cose osservate in modo che l’esito effettivo, non definitivo, della ricerca sia sempre il risultato di una particolare lettura della realtà e delle sue leggi secondo un piano più profondo e “visibile” solo al vero ricercatore.

Non basta, infatti, osservare e guardare per vedere, come non basta aver capito per comprendere. Il **ricercatore** vede laddove gli altri solo osservano e comprende laddove gli altri hanno solo capito. Dal ruolo del ricercatore e dalla sua funzione sociale scaturiscono anche il compito e il *munus*-dono che egli deve fare alla società. È intrinseco quindi al compito del ricercatore il carattere etico della sua professione come requisito proprio e inalienabile.

Tale dimensione di ricerca si realizza anche attraverso un sistema di insegnamento che potremmo definire **laboratoriale**, ovvero una modalità di lavoro che permette agli studenti di essere più partecipi e di lavorare anche in *team*. Si tratta di un sistema applicabile a diverse discipline, nelle quali gli studenti sono stimolati verso l’attività partecipata. Viene citato l’esempio dell’insegnamento della lingua inglese, da noi svolta sin dal primo anno esclusivamente in lingua, il cui scopo sta innanzitutto nello sbloccare la comunicazione e nel generare consapevolezza delle proprie capacità in ciascuno studente.

Per quanto riguarda le **materie scientifiche**, una delle principali peculiarità della nostra Scuola è rappresentata dagli stretti rapporti con l’Università Vita-Salute San Raffaele e con l’Ospedale San Raffaele. Le opportunità offerte dalla presenza dei laboratori di ricerca clinica e di base, dalla disponibilità dei Docenti, Ricercatori, Capi-Servizio, dalla possibilità di incontrare Studenti universitari sono, infatti, numerose e consentono di realizzare diverse attività arricchenti dal punto di vista didattico e personale.

Organigramma della scuola

Il Liceo San Raffaele è gestito e amministrato da Associazione Monte Tabor (ente riconosciuto con D.P.R. 115, codice fiscale e partita iva: 03271350153).

Gli organismi dirigenziali del Liceo sono attualmente così articolati:

- | | |
|--------------------------------------------------------|---------------------------|
| - Presidente Associazione Monte Tabor: | Dott.ssa Gianna Zoppei |
| - Responsabile Gestione Amministrativa: | Dott. Nicola Molin-Pradel |
| - Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative: | Prof. Claudio Faschilli |
| - Vice-Coordinatore: | Prof. Franco Signoracci |
| - Vice-Coordinatore: | Prof. Jacopo Corsentino |

A inizio di ogni anno scolastico a ciascuna classe è assegnato un Docente coordinatore, che funge da referente per le questioni e per le problematiche relative alla classe.

Durante le prime riunioni del Collegio dei Docenti sono inoltre nominati i responsabili per la gestione dei laboratori e per il coordinamento dei progetti e delle attività svolte nel corso dell'anno.

Strutture

In aggiunta alle aule di lezione (tutte cablate per l'accesso a internet) all'interno del Liceo sono presenti:

- 1 laboratorio scientifico;
- 1 laboratorio informatico (dotato di LIM);
- 1 piccola area-biblioteca;
- 1 sala ricevimento parenti.

Gli Studenti del Liceo hanno inoltre l'opportunità:

- di recarsi, per lo svolgimento di attività sportive e delle attività legate all'insegnamento di Scienze motorie, presso il nuovo campo sportivo sito in via Olgettina 46 (convenzione a partire dall'a.s. 2016-2017), costituito da una pista di atletica all'aperto e di due tensostrutture;
- di usufruire del servizio BIKO, grazie al quale potranno accedere alla pista ciclopedonale di collegamento tra San Raffaele e la stazione della metropolitana di Cascina Gobba, potendo inoltre utilizzare le biciclette riservate ai dipendenti del San Raffaele;
- di usufruire dei locali della Residenza universitaria Melghera, nelle adiacenze del Liceo, per l'organizzazione di conferenze o convegni.

Non esistono barriere architettoniche all'ingresso e all'interno dell'edificio scolastico.

Gli ambienti, tutti climatizzati, godono di ottime condizioni igieniche, garantite da quotidiani interventi di pulizia.

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono effettuati in tempi brevi: la sicurezza dei locali è favorita da uscite di sicurezza con aperture antipanico, nonché da estintori e idranti dislocati, secondo le normative vigenti, in diversi punti dell'edificio.

CARTA DELLE RELAZIONI

Gli organi collegiali

Il Liceo si avvale dei seguenti organi collegiali:

- Consiglio di Classe;
- Collegio dei Docenti;
- Consiglio di Istituto*;
- Assemblee degli Studenti;
- Assemblee e comitati dei Genitori.

Partecipano come organismi collaterali:

- Associazione Genitori.

*Fanno parte del Consiglio di Istituto come membri di diritto: il Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative e un rappresentante della Associazione Monte Tabor; come membri cooptati: il Presidente dall'Associazione Genitori. Come membri elettivi: sei Docenti, tre Genitori, tre Studenti, un rappresentante del personale ATA.

Patto di corresponsabilità

In ottemperanza al DPR 235/2007, art. 3, c. 1 – il quale prevede «contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica [...] la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie» – prima dell'inizio dell'anno scolastico è prevista una riunione con i Genitori e con gli Studenti neo-iscritti, durante la quale è loro consegnato e fatto sottoscrivere il "Patto di Corresponsabilità" del Liceo San Raffaele.

Attraverso tale Patto, i Genitori, gli Studenti e i Docenti esplicitano il loro condiviso impegno nel percorso educativo. Di seguito è riportato il testo del Patto che sarà consegnato di anno in anno agli Studenti iscritti al primo anno del Liceo.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Sottoscrivere un patto educativo di corresponsabilità significa condividere l'impegno dell'opera educativa tra insegnanti, studenti e genitori.

L'esplicitazione scritta degli impegni di ogni parte mira a garantire i diritti e i doveri di ciascuno, senza dimenticare che alla base dell'educazione è in gioco l'uomo che scopre la sua vocazione alla vita all'interno di una comunità.

Nella nostra scuola l'Associazione Monte Tabor e i Docenti si presentano come una comunità che:

- è caratterizzata dal pensiero e dal metodo educativo del suo Fondatore Prof. Sac. Luigi Maria Verzé;
- ha come finalità educativa la formazione integrale della personalità dei giovani;
- offre, nell'ambito culturale e scolastico, il servizio specifico dell'istruzione, formazione ed educazione previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Comitato Direttivo con i Docenti in particolare si impegnano:

- a presentare e motivare la proposta formativa e l'intervento didattico;
- a rendere espliciti i criteri di valutazione, gli strumenti e i metodi di verifica;
- a garantire la sicurezza dell'ambiente scolastico;
- a favorire i rapporti tra studenti e docenti, tra famiglia e scuola;
- ad assicurare l'impostazione di ricerca della scuola;
- a programmare attività di alternanza Scuola-Lavoro negli ultimi 3 anni;
- a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali casi di cyberbullismo.

I docenti si renderanno disponibili agli incontri personali e di gruppo con studenti e genitori.

La scuola favorirà ogni iniziativa atta a rendere gli studenti protagonisti liberi del loro cammino e organizzerà percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex "alternanza scuola-lavoro") per un monte ore di almeno 90 ore, distribuite sul secondo biennio e ultimo anno.

Gli studenti, presa visione del Progetto Educativo della scuola e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si impegnano:

- ad una disponibilità seria e sincera verso la proposta educativa e culturale che viene loro rivolta;
- alla lealtà nel rapporto educativo in generale ed in modo particolare al rispetto, ascolto e ricerca personale di fronte alle proposte;
- al rispetto e alla collaborazione verso le persone e le strutture che li accolgono;
- ad assumere gradualmente responsabilità all'interno delle iniziative proposte nell'arco dell'anno e del quinquennio;
- all'accettazione del Progetto Educativo e del Regolamento di Istituto.

I Genitori presa visione del Progetto Educativo della scuola e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, da parte loro si impegnano:

- a conoscere e condividere la proposta educativa e formativa della scuola senza limitarsi alla preoccupazione per i risultati scolastici;
- a mantenere un contatto vivo con le componenti della scuola mediante le forme tradizionali di comunicazione (incontro personale con i docenti, partecipazione alla vita della scuola e alle proposte dell'Associazione Genitori) per affrontare le problematiche dei ragazzi;
- a partecipare attivamente ai momenti di vita scolastica in cui vengono coinvolti;
- a condividere i problemi della scuola e collaborare, nei limiti del possibile, alle varie iniziative;
- a riconoscere il valore formativo del Regolamento dell'Istituto aiutando i propri figli al pieno rispetto delle norme.

Rapporti con le famiglie

La collaborazione con le famiglie è auspicata e favorita, in quanto ritenuta fondamentale per il processo educativo. Il Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative e i Docenti sono disponibili a momenti di incontro anche al di fuori degli spazi ordinari, i quali si articolano essenzialmente in tre possibilità:

- colloqui settimanali con i Docenti;
- colloqui generali pomeridiani con la presenza dell'intero corpo Docenti (uno a metà del primo quadrimestre e uno a metà del secondo quadrimestre);
- consigli di Classe aperti a tutti i genitori (uno a quadrimestre).

Il Liceo e gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

La Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012 definisce e precisa la strategia della scuola italiana in merito al diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e studenti con situazioni di difficoltà.

Tali difficoltà possono essere di natura molteplice, quali:

- Alunni con disabilità
- Alunni con deficit del linguaggio
- Alunni stranieri non alfabetizzati
- Alunni con disagio socio-culturale
- Alunni con situazioni personali o familiari compromesse
- Alunni con situazioni cliniche particolari, permanenti o transitorie
- Alunni con D.S.A. (Disturbo Specifico dell'Apprendimento)

La legge n. 170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

Secondo la normativa vigente, tali disturbi dell'apprendimento non richiedono l'ausilio di un insegnante di sostegno. È pertanto affidato al Consiglio di Classe il compito di individuare le strategie didattiche opportune per consentire agli studenti con D.S.A. un percorso scolastico adeguato ai loro bisogni educativi.

A tal fine, i docenti del Consiglio di Classe collaborano con la Famiglia dello Studente alla stesura di un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), nel quale sono indicati gli strumenti compensativi e dispensativi che saranno applicati. Tale piano può essere soggetto a modifiche nel corso degli anni.

Qualora la natura del B.E.S. riguardi situazioni temporanee o transitorie (ad es. lutti familiari, ricoveri ecc.) il P.D.P. potrà essere elaborato con una decorrenza inferiore all'anno scolastico, secondo il giudizio del Consiglio di classe e dipendentemente dalle circostanze specifiche.

Come indicato dalla CM nr 8 del 06/03/2013 del MIUR, al termine di ogni anno scolastico il Collegio dei Docenti redigerà un Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES, il quale sarà parte integrante del P.O.F. e servirà a fornire ulteriori elementi di riflessione in merito al tema "inclusività" per le successive stesure dello stesso P.O.F.

Riferimenti normativi:

- Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

- Decreto Ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011 e “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento”
- Legge n 104 del 5 Febbraio 1992, “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”
- Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”
- Circolare Ministeriale n 8 del 6 Marzo 2013.

Il regolamento di istituto

Il Regolamento di Istituto disciplina il comportamento degli Studenti iscritti al Liceo San Raffaele ed è consultabile sul sito internet del Liceo, all'indirizzo <http://liceosanraffaele.it/home-page/regolamento/>.

Sito internet e registro elettronico

Il Liceo è dotato di un sito internet, visitabile all'indirizzo www.liceosanraffaele.it

Sia al singolo Genitore sia allo Studente sono fornite delle credenziali per l'accesso al Registro elettronico, all'interno del quale possono:

- consultare il calendario scolastico;
- visualizzare i voti e le assenze dei propri figli;
- visualizzare gli argomenti delle lezioni;
- prenotare i colloqui singoli settimanali con i Docenti;
- prenotare i colloqui generali due volte l'anno;
- consultare e scaricare i verbali, le comunicazioni, le circolari, la lista dei libri, i moduli.

Libretto personale

A ogni Studente è consegnato a inizio dell'anno scolastico un libretto personale. Tale libretto è utilizzato per certificare le giustificazioni di assenze/ritardi/uscite anticipate, così come stabilito dall'art. 10 del Regolamento di Istituto.

Apertura pomeridiana della Scuola

La Scuola resta aperta di pomeriggio nei giorni e negli orari che sono indicati all'inizio dell'anno scolastico con un'apposita circolare inviata alle Famiglie. Gli Studenti che intendano fermarsi a Scuola per motivi di studio possono inoltre usufruire del servizio mensa messo a disposizione dall'Ospedale San Raffaele.

DIDATTICA

Attuazione della didattica

L'itinerario formativo avverrà tenendo conto dei piani di studio e di lavoro ministeriali, anche ed eventualmente «personalizzati», con particolare attenzione a:

- conoscenza dei livelli di partenza;
- programmazione didattica differenziata a seconda dei livelli medesimi;
- raggiungimento di standard di accettabilità espliciti nella valutazione;
- sviluppo di un consapevole e sicuro metodo di lavoro;
- sviluppo delle attitudini e delle competenze individuali;
- previsione di percorsi personalizzati;
- sviluppo di obiettivi cognitivi, educativi, affettivi e di socializzazione.

Le discipline perseguono il raggiungimento delle seguenti finalità:

- competenza linguistica e padronanza nell'uso dei diversi linguaggi espressivi;
- capacità di comprensione e di analisi dei testi appartenenti a diversi generi;
- affinamento del gusto estetico e del senso critico;
- acquisizione del senso storico come chiave di lettura della complessità della società;
- solida formazione scientifica, con particolare attenzione alla dimensione laboratoriale;
- conoscenza e dialogo con la cultura classica per scoprire le radici della civiltà europea e le valenze universali di tale cultura;
- comprensione e comparazione critica dei vari sistemi filosofici dall'antichità ai nostri giorni;
- comprensione dei fondamenti biologici e consapevolezza dei rapporti esistenti tra tali processi e gli aspetti etici;
- comprensione del rapporto esistente tra uomo e ambiente e loro integrazione.

Le attività integrative sono attività che richiedono anche spazi al di fuori dell'orario scolastico. Possono citarsi a titolo esemplificativo:

- visite guidate e viaggi di istruzione;
- stage di laboratorio e orientativi;
- attività seminariali a integrazione dell'attività didattica, attraverso interventi di esperti nel campo della letteratura, delle arti, delle scienze, della medicina, della comunicazione;
- partecipazione guidata a spettacoli teatrali e cinematografici;
- giornate sportive.

Attuazione dell'autonomia scolastica

L'autonomia scolastica (stante le possibilità di flessibilità consentite dalla normativa vigente) è attuata per mezzo delle seguenti scelte:

- le lezioni si svolgono esclusivamente di mattina, dal lunedì al sabato, e si articolano in cinque o sei unità didattiche di 50 minuti ciascuna, fatta esclusione per la prima ora di 55 minuti;
- l'adozione dell'unità didattica ha consentito di rimodulare il quadro orario ordinamentale, come di seguito specificato;
- l'insegnamento di Inglese è svolto in lingua sin dal primo anno e prevede un incremento di un'unità didattica settimanale nel secondo biennio e nell'ultimo anno, coadiuvato dalla presenza di un madrelingua;
- l'insegnamento di Storia e Geografia è potenziato di un'unità didattica a settimana nel primo biennio, al fine di permettere di affrontare lo studio della storia nell'arco dei cinque anni in modo più completo e analitico;
- l'insegnamento di Scienze naturali è potenziato con un'unità didattica aggiuntiva alla settimana per ogni anno;
- l'insegnamento di Disegno e storia dell'arte è potenziato con un'unità didattica aggiuntiva alla settimana di storia dell'arte nel primo biennio;
- al primo biennio è introdotto l'insegnamento di Teoria e tecnica della comunicazione;
- sono inserite come materie caratterizzanti nel secondo biennio e nell'ultimo anno Bioetica (Filosofia 2) ed Economia politica.

Quadro orario – Liceo Scientifico

Il quadro orario è articolato come da seguente tabella.

	I BIENNIO		II BIENNIO		V Anno
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	3	3	3+1	3+1	3+1
Storia e Geografia	4	4	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	3	3	4	4	4
Disegno e storia dell'Arte	3	3	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Filosofia 2 (Bioetica)	-	-	2	2	2
Teorie e tecniche della comunicazione	2	2	-	-	-
Economia politica	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
TOTALE MODULI SETTIMANALI	32	32	36	36	36

Programmi

All'inizio di ogni anno scolastico i Docenti redigono un programma preventivo per la loro materia, cui farà seguito il programma consuntivo a fine anno.

Copia dei suddetti programmi è inserita sul sito internet del Liceo alle pagine <http://liceosanraffaele.it/programmi-preventivi/> e <http://liceosanraffaele.it/programmi-consuntivi/>.

Al fine di promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (L. 107/15, art. 1, c. 16 e L. 119/13, art. 5, c. 2), saranno previsti nella programmazione didattica (e, nello specifico, nelle materie di storia e geografia, storia, antropologia, bioetica, filosofia) momenti di approfondimento per la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione degli studenti al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere.

Insegnamenti impartiti con metodologia CLIL

Nel corso del quinto anno è impartito l'insegnamento di una disciplina non linguistiche (DNL) in lingua inglese, secondo la normativa vigente. Si prevede, nello specifico, lo svolgimento di alcuni moduli della DNL in lingua inglese.

A inizio anno, il Collegio dei Docenti stabilisce se attivare più di un insegnamento CLIL per l'anno scolastico in corso e valuta inoltre l'estensione di tale metodologia anche agli anni precedenti. I rispettivi Consigli di classe decretano a inizio anno, secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti, quali materie DNL svolgere in lingua inglese.

La valutazione e i criteri di valutazione

La valutazione è parte integrante ed è funzionale al processo educativo e didattico, mira a riorientare e ottimizzare il processo di apprendimento, ed esprime con un voto il giudizio sui risultati del percorso compiuto, fondati su **conoscenze**, **competenze** e **capacità** dimostrate.

È importante che gli studenti abbiano una chiara consapevolezza degli obiettivi da raggiungere, li condividano e siano informati sugli strumenti di verifica che i docenti adottano nel corso del lavoro, così da poter attivare anche un processo di autovalutazione.

Nello specifico:

1. I criteri di valutazione, ampiamente discussi e approvati dal Collegio dei Docenti, devono essere comunicati e spiegati a inizio di ogni anno scolastico alla classe intera da parte del docente Coordinatore della classe;
2. La valutazione delle prove orali, scritte e pratiche deve sempre essere adeguatamente motivata;

3. La valutazione deve essere resa rapidamente nota nel caso delle prove orali; le prove scritte devono essere riconsegnate corrette e discusse con gli studenti in tempi tali da consentire il recupero delle lacune evidenziate prima della verifica successiva sugli stessi argomenti;
4. Nell'attribuzione del voto alle prove, i docenti si basano sulla "Scala per la valutazione degli obiettivi di apprendimento" di seguito riportata, sui criteri specifici discussi nelle riunioni per aree disciplinari e ripresi nel piano di lavoro di ogni docente;
5. Sulla base di tali criteri ogni docente predispone e calibra le griglie di valutazione a seconda della tipologia della prova, dell'anno di corso e del particolare percorso didattico della classe.

In sintonia con le disposizioni previste dalla CM 94 del 18-10-2011, le verifiche saranno orali, scritte, grafiche e pratiche. In particolare, *"anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc."* Pertanto, le verifiche scritte, obbligatorie dove è prevista tale modalità di valutazione, possono essere effettuate anche per altre discipline, in quanto tali prove rappresentano uno strumento di documentazione per stabilire, insieme con le verifiche orali, i livelli raggiunti dagli alunni nei vari obiettivi di apprendimento.

Si prevedono per ogni singola materia almeno due voti nel primo quadrimestre e almeno tre voti nel secondo quadrimestre. Sono inoltre contemplate, nel 5° anno, prove di verifica specifica, ossia simulazioni di prove di esame.

Per Delibera del Collegio dei Docenti, la valutazione assegnata al termine del 1° quadrimestre in Lingua e Letteratura Italiana e Matematica sarà distinta tra scritto e orale; nello scrutinio finale, invece, secondo la normativa ministeriale, ogni materia avrà una valutazione unica (la media finale tra scritto e orale per le materie che prevedono tale distinzione sarà fatta tra le medie degli scritti e le medie degli orali).

Dopo i consigli di classe che si svolgono a metà del secondo quadrimestre sono redatte delle "Schede di metà quadrimestre" (cosiddetti "pagellini"), nelle quali saranno indicati giudizi e non voti numerici, secondo la seguente corrispondenza:

- al primo biennio: voto > 6 → "Positivo"; 5,5 → "Incerto"; 5 → "Insufficiente"; voto < 5 → "Gravemente insufficiente".
- al secondo biennio e all'ultimo anno: 10 → "Eccellente"; 9 → "Ottimo"; 8 → "Buono"; 7 → "Discreto"; 6 → "Sufficiente"; 5,5 → "Incerto"; 5 → "Insufficiente"; voto < 5 → "Gravemente insufficiente".

Scala per la valutazione degli obiettivi di apprendimento

- **fino a 4 (gravemente insufficiente):** gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali;
- **5 (insufficiente):** significativi errori e/o lacune, emergono una comprensione difettosa, una insicura esecuzione dei compiti propri della materia e la mancata acquisizione degli obiettivi minimi;
- **6 (sufficiente):** l'allievo ha compreso i concetti essenziali e ha acquisito in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione dimostra il raggiungimento dei soli obiettivi minimi;

- **7 (discreto)**: manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione ma l'apprendimento delle conoscenze e delle capacità ha comunque raggiunto un livello soddisfacente; l'alunno comprende la spiegazione, sa rielaborarla in maniera sostanzialmente corretta, usa un linguaggio pertinente;
- **8 (buono)**: gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline; l'elaborazione autonoma risulta sicura come la capacità di fare collegamenti;
- **9 (ottimo)**: l'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento dimostrando, inoltre, capacità critiche e originalità di pensiero;
- **10 (eccellente)**: oltre ad aver raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento, lo studente ha dimostrato particolari capacità di approfondimento e di sintesi critica, con eccellenti abilità argomentative e originalità di pensiero.

La valutazione della condotta

La valutazione del comportamento degli studenti (art. 2 D.L. 1 settembre 2008, 137, modificato dalla legge 169/2008; si vedano anche il D.P.R. 249/1998 e successive modifiche, il D.P.R. 122/2009) è attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe ed è espressa in decimi.

Il voto di condotta deve essere concepito dallo Studente e dalla Famiglia dello stesso come un'opportunità di crescita e di riflessione sul proprio comportamento, che può dunque essere migliorato in caso di votazione non eccellente, e non come un giudizio sulla propria persona. Tale voto concorre alla valutazione complessiva nella stessa misura dei voti delle altre discipline scolastiche; in particolare, nel secondo biennio e nell'anno conclusivo esso concorre alla determinazione della media e, di conseguenza, dei crediti scolastici per l'Esame di Stato.

Ove inferiore ai sei decimi, il voto di condotta determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo scolastico.

Nella tabella seguente, approvata dal Collegio dei Docenti in data 12/10/2016, sono esplicitati i criteri per l'assegnazione del voto di condotta. Il voto di condotta sarà indicativamente assegnato in base alla media dei punteggi corrispondenti a ogni indicatore; resta comunque la possibilità che il Consiglio di Classe assegni un voto maggiore o minore rispetto a quello dato da tale media, in base a motivazioni che andranno verbalizzate. I voti pari o inferiori a 7 dovranno essere ampiamente motivati nel verbale del Consiglio di Classe, con riferimento alla tabella stessa.

Le esperienze di stage che rientrano tra le attività di Alternanza Scuola-Lavoro e che sono svolte al termine del terzo e del quarto anno saranno valutate dai Consigli di Classe e andranno a influire sul voto di condotta del primo quadrimestre (se la valutazione sarà positiva comporterà l'innalzamento al voto superiore, se negativa l'abbassamento al voto inferiore, altrimenti il voto rimarrà confermato).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Nome studente: _____ Classe: _____

INDICATORI/VOTO	10	9	8	7	6	5
RISPETTO delle regole, degli ambienti e delle attrezzature scolastiche	Pieno rispetto.	Rispetto delle regole. Non ha a suo carico richiami scritti (o, nel caso ne abbia uno, dimostra impegno e volontà di riparare).	Sostanziale rispetto. Può capitare che riceva richiami verbalmente o scritti.	Episodi di mancato rispetto del regolamento. Riceve richiami verbalmente e scritti.	Poco rispetto. Necessità di essere ripreso più volte. Presenza di gravi richiami scritti.	Assenza di rispetto, anche se sollecitato e richiamato. Provoca danni volontari. Numerosi o molto gravi richiami scritti.
ATTEGGIAMENTO nei confronti dei professori, del personale scolastico e dei compagni	Ottimo: corretto e collaborativo.	Corretto e collaborativo.	Generalmente rispettoso degli altri.	Episodi di comportamento poco corretto nei confronti degli altri.	Significativi episodi di comportamento poco corretto nei confronti degli altri.	Assenza di rispetto e correttezza verso gli altri.
IMPEGNO nello svolgimento del lavoro scolastico	Sempre puntuale nelle consegne. Costantemente munito del materiale didattico.	Generalmente puntuale e munito del materiale.	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è in possesso del materiale.	Molte volte non rispetta le consegne e/o è privo del materiale didattico.	Spesso non rispetta le consegne e/o è privo del materiale didattico.	Assenza di rispetto delle consegne e frequente mancanza del materiale.
PARTECIPAZIONE alle lezioni e alle attività didattiche	Molto attiva e pertinente, con contributi personali.	Attiva e pertinente.	Poco attiva.	Non attiva o attiva ma in modo non pertinente.	Scarsa, mai pertinente.	Assente, totale disinteresse.
ATTENZIONE nelle attività didattiche	Costante (segue con attenzione tutte le lezioni, senza distinzione di materia).	Costante (segue con attenzione; casi di distrazione).	Abbastanza costante (non sempre segue con attenzione, tende a distrarsi). Se sollecitato tenta di correggersi.	Discontinua (frequente distrazione; anche se sollecitato non tenta di correggersi).	Pressoché assente.	Totalmente assente e completo disinteresse.
FREQUENZA (assenze, entrate posticipate, uscite anticipate)	Assidua o piena (rari ritardi, uscite o assenze).	Regolare (pochi ritardi, uscite o assenze).	Non sempre regolare (sono presenti diversi ritardi, uscite o assenze).	Poco regolare (frequenti ritardi, uscite o assenze).	Irregolare (continui ritardi, uscite o assenze).	Molto irregolare (continui ritardi, uscite o assenze).

Eventuali meriti acquisiti per attività di interesse comune:

Il sistema dei crediti

Concorrono alla valutazione dello Studente anche i suoi crediti “scolastici” e “formativi”. Il credito scolastico corrisponde a un punteggio, attribuito in sede di scrutinio finale del terzo, quarto e quinto anno di corso, sulla base della media matematica dei voti di profitto (comprese le valutazioni in Scienze motorie e di Condotta, esclusa la valutazione in Religione).

Il D.Lgs. n. 62/2017 definisce la seguente tabella per il calcolo del credito scolastico, dove ‘M’ rappresenta la media dei voti conseguiti in scrutinio finale di ciascun anno scolastico:

Media dei voti	Credito scolastico		
	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	12 – 13
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	13 – 14

Il credito scolastico è attribuito all’interno della banda di oscillazione indicata dalla tabella e tiene in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche l’assiduità della frequenza scolastica, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi (cfr. nota alla tabella A, D.Lgs. n. 62/2017).

Gli studenti del terzo e del quarto anno, per i quali sia stato sospeso il giudizio, otterranno dal Consiglio di Classe l’attribuzione del punteggio di credito scolastico se saranno valutati positivamente in sede di scrutinio finale nel mese di settembre (dal D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007, art. 7). Lo stesso vale per gli alunni al rientro da un anno di studio all’estero.

Circa l’assegnazione del punteggio all’interno della fascia di riferimento, il Collegio dei Docenti in data 19 settembre 2012, ha deliberato di assegnare il punteggio inferiore della fascia agli studenti con debito, in seguito promossi a settembre.

Per gli alunni che sosterranno l’Esame di Stato il Consiglio di Classe valuterà inoltre eventuali crediti formativi presentati e li segnalerà alla Commissione esaminatrice. Il Collegio dei Docenti ha deliberato in data 29 gennaio 2014 (aggiornata il 13 gennaio 2016) i seguenti criteri per l’attribuzione dei crediti formativi:

- a. certificazioni che attestino il superamento di esami;
- b. certificazioni che attestino stage o attività lavorativa continuativa;
- c. certificazioni sportive che attestino la partecipazione alle competizioni assolute per gli sport individuali, mentre per gli sport di squadra il piazzamento nei primi tre posti di campionati di categoria legati a federazioni agonistiche ed eventuali convocazioni per selezioni di team nazionali o rappresentative regionali;
- d. certificazioni che attestino il superamento di esami legati a percorsi formativi di scuola civica e conservatorio;
- e. certificazioni che attestino la partecipazione attiva a conferenze/progetti/concorsi nazionali e internazionali;
- f. attività continuative certificate di volontariato.

Criteri per la sospensione del giudizio o per la non ammissione all'anno successivo

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe procederà alla sospensione del giudizio in presenza di una o due insufficienze, anche se gravi, essendo possibile il recupero nel corso dei mesi estivi.

In caso di tre insufficienze (di cui anche una o due gravi), il Consiglio di Classe dovrà valutare con massima attenzione tutti gli elementi a sua disposizione, al fine di giungere a una delibera di sospensione del giudizio o di non ammissione.

Nel caso di quattro o più insufficienze (o di tre o più insufficienze gravi), il Consiglio di Classe opterà indicativamente per la non ammissione all'anno successivo. Resta, tuttavia, la possibilità del Consiglio di Classe di deliberare anche in questi casi la sospensione del giudizio, che dovrà però essere ampiamente motivata, con riferimento a) ai livelli di partenza, b) ai progressi in itinere, c) all'impegno dimostrato, d) alla possibilità dello studente di affrontare il programma dell'anno successivo, e) alla partecipazione all'attività educativa.

Ore di recupero e ore di sportello

Il recupero viene svolto con diverse modalità:

- all'interno del normale orario di lezione mediante la ripresa di argomenti già trattati, con la classe o a piccoli gruppi;
- nel corso di ore messe a disposizione da ogni docente (un'ora a settimana), in cui gli studenti, convocati singolarmente dall'insegnante o per loro iniziativa, possono ricevere spiegazioni, materiali di esercitazione, suggerimenti di metodo di studio. Questa attività è definita «sportello» e risulta uno strumento efficace per la grande flessibilità e possibilità di personalizzazione;
- il debito scolastico è gestito attraverso l'attuazione di 15 ore di recupero pomeridiane, offerte agli studenti durante l'anno in periodi stabiliti dal Collegio dei Docenti. Ogni fase del recupero viene debitamente verificata;
- Per insufficienze saranno attivati corsi di recupero come da delibere del Collegio dei Docenti.

Esperienze integrative della didattica

Visite guidate e viaggi di istruzione

Il Consiglio di Classe può proporre viaggi di istruzione di uno o più giorni, secondo le linee generali discusse annualmente dal Collegio dei Docenti.

Di queste iniziative è data comunicazione ai Genitori durante i Consigli di Classe aperti e se ne richiede il consenso con circolare del Preside.

I contenuti dei viaggi e i costi sono oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Istituto, su proposta del Consiglio di Classe.

(Per una presentazione esemplificativa delle iniziative attuate presso il Liceo, si veda la pagina internet <http://liceosanraffaele.it/iniziative/> nella quale sono riportate le attività degli ultimi cinque anni scolastici).

Progetto di scambio

Sin dall'anno scolastico 1992-1993 il Liceo San Raffaele ha organizzato per tutti gli studenti del quarto anno dell'indirizzo Classico un progetto di Scambio in collaborazione con altre realtà culturali straniere come l'Emerald Cultural Institute di Dublino (Irlanda), la Oxford University di Oxford (Regno Unito), la Joensuu Gymnasieskole di Joensuu (Finlandia), la Lulea Midskogskolan di Lulea (Svezia) o il Vancouver College di Vancouver (Canada).

A partire dall'anno scolastico 2002-2003 il Liceo ha scelto un partner stabile per il progetto di lavoro da mettere in atto durante lo scambio: il Klein Seminarie di Roeselare (Belgio). Tale collaborazione (o altre di pari qualità e utilità per gli Studenti) è stata mantenuta in essere anche per il quarto anno dell'indirizzo Scientifico. A partire dall'a.s. 2019/2020, il progetto di scambio sarà svolto al terzo anno.

Il Klein Seminarie (in italiano «piccolo seminario») è in effetti una scuola nata come seminario per la formazione del clero nell'800. Oggi è una scuola privata parificata per maschi e femmine, gestita da laici e che conta più di 1400 studenti dalla Scuola Primaria all'Università. La scuola è una delle strutture educative più qualificate del Paese e ha di recente celebrato i 200 anni di insegnamento scolastico e tradizione educativa.

Nella prima fase dello scambio (solitamente a settembre) i nostri Studenti sono ospiti delle famiglie belga, mentre nella seconda fase (solitamente a inizio primavera) sono le Famiglie dei nostri Studenti a ospitare i ragazzi provenienti dal Belgio. Tale progetto ha la finalità di permettere ai nostri alunni di sviluppare le proprie competenze legate all'uso della lingua inglese, nonché di favorire la socializzazione e l'apertura verso culture differenti dalla nostra.

Gli obiettivi specifici del progetto di Scambio sono i seguenti:

- saper affrontare in lingua inglese argomenti di una certa portata intellettuale;
- conoscere altre culture e il loro modo di affrontare le problematiche, non solo in termini pratici e di modalità espressiva, ma anche culturali;
- imparare a gestire situazioni di lavoro di gruppo internazionale in maniera efficiente;
- far tesoro del meglio delle altre culture per allargare i propri orizzonti culturali;
- imparare a gestire situazioni in pubblico.

Attività ad ampliamento della didattica

Certificazioni di lingua straniera

Il Liceo San Raffaele offre la possibilità di effettuare corsi pomeridiani di preparazione alle più importanti certificazioni internazionali di lingua inglese, erogate dall'Università di Cambridge (UK) e riconosciute come ufficiali per i paesi dell'Unione Europea (European Framework for Language Learning):

- Cambridge First Certificate in English (FCE)
- Cambridge Certificate in Advanced English (CAE)
- TOEFL iBT test
- IELTS

Questi esami costituiscono un solido investimento per lo studio universitario e sono riconosciuti per l'ammissione alla frequenza dei corsi di molte università italiane e straniere.

Laboratorio teatrale

Dall'anno scolastico 2011-2012 è attivo presso il Liceo un corso facoltativo di Teatro. Le lezioni si tengono indicativamente il venerdì pomeriggio, per un totale di circa 40 ore annuali, e sono aperte agli studenti di tutte le classi.

Periodi di studio all'estero

Sono considerati positivamente i periodi di studio degli Studenti all'estero, presso famiglie ospitanti o presso college, per periodi dai tre ai sei mesi. Tali periodi di studio permettono di approfondire la conoscenza della lingua inglese e favoriscono lo sviluppo della interazione tra culture differenti, aiutando i nostri Studenti a diventare veri e propri "cittadini del Mondo".

È opinione condivisa del Collegio dei Docenti che tali periodi di studio all'estero debbano essere svolti preferibilmente nella prima metà del quarto anno, considerando anche la possibilità di partire già durante il periodo delle vacanze estive, così da permettere un rientro anticipato che non comporti eccessive perdite dal punto di vista didattico.

Sarà richiesto alle Famiglie degli studenti interessati di dare comunicazione al Coordinatore di Classe con adeguato anticipo, in modo da poter valutare assieme ai Docenti l'opportunità della scelta e la meta del viaggio e concordare il recupero delle materie che non saranno oggetto di studio all'estero.

Nel caso lo Studente abbia un debito formativo in una o più materie alla fine del terzo anno, il periodo di studio all'estero è tendenzialmente sconsigliato e comunque va discusso con il Coordinatore di Classe e con il Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative.

Progetti in lingua inglese

Numerosi sono i progetti in lingua inglese cui ogni anno il Liceo partecipa e che saranno mantenuti nel Liceo Scientifico.

A titolo di esempio, sono di seguito riportate alcune delle iniziative svolte negli ultimi anni.

PEG (Parlamento Europeo Giovani): è un concorso nazionale cui aderiscono le scuole italiane allo scopo di selezionare i giovani che parteciperanno ai convegni dell'**EYP (European Youth Parliament)** come rappresentanti del loro paese, per formulare proposte di legge da inviare ai Parlamentari europei.

Nell'anno 2013 la delegazione del Liceo ha vinto il PEG nazionale come scuola e ha partecipato come rappresentante dell'Italia al EYP di Essen in Germania. Nel 2014 abbiamo nuovamente partecipato e due degli studenti del Liceo sono stati nominati rappresentanti del nostro paese per dei convegni europei.

Gli obiettivi di queste iniziative ricalcano quelli già citati nel caso del Progetto di Scambio, anche se in questo caso permettono ai giovani interessati di fare un'esperienza di tipo istituzionale e politico internazionale che apre possibilità extra nazionali che non sono generalmente note.

Vacanze-studio all'estero: il Liceo favorisce e/o propone a tutti gli Studenti la partecipazione a vacanze-studio organizzate nel periodo estivo (anche tramite l'ausilio di agenzie turistiche) in paesi di lingua madre inglese della durata di due o tre settimane. La vacanza costituisce una possibilità concreta di crescita personale perché permette ai ragazzi di approfondire lo studio della lingua inglese e allo stesso tempo vivere in un ambiente internazionale nel quale conoscere culture diverse. Per l'intera durata del soggiorno lo studente può scegliere tra due soluzioni abitative differenti: sistemazione presso una famiglia ospitante o presso il residence del college/campus. La vacanza-studio prevede la frequenza di un corso di lingua inglese all'interno di strutture scolastiche (college, campus e università) con insegnanti madrelingua qualificati in possesso di titoli accademici, suddivisi in classi composte da studenti provenienti da tutto il mondo. Il soggiorno è ricco di opportunità ricreative, culturali e non, come ad esempio visite organizzate a luoghi caratteristici, bellezze naturali, luoghi turistici famosi ed escursioni nei tipici parchi divertimento.

DER (Dialog Europe Russia): è un'istituzione austriaca nata per volere dell'ex primo ministro Dr. Fussel al fine di aprire l'Europa al dialogo con la Russia. Il Liceo è stato selezionato come rappresentante del nostro paese agli incontri che si sono tenuti presso il Parlamento Europeo di Strasburgo nel 2012 e poi presso l'Università di Ingegneria di San Pietroburgo nel 2013.

Questo progetto ha permesso ai nostri giovani studenti di stabilire rapporti con giovani provenienti da una esperienza culturale totalmente diversa dalla nostra, di conoscerne la valenza e i limiti e di incontrare personaggi di grande esperienza e carisma in ambito politico ed economico (dal Primo Ministro austriaco, al Ministro degli Esteri Russo, agli ambasciatori dei vari paesi a Strasburgo e a San Pietroburgo).

MUN (Model United Nations): progetto di simulazione delle attività delle Nazioni Unite. Gli studenti coinvolti assumono il ruolo di ambasciatori di uno degli Stati delle Nazioni Unite.

Orientamento

Il Liceo predispone regolarmente un programma di orientamento per gli studenti del terzo, quarto e quinto anno. Gli studenti del terzo e del quarto anno possono usufruire della proposta di Stage estivi della durata di una o due settimane a scelta dello Studente.

Ai fini dell'orientamento universitario, inoltre, sono proposte ogni anno le seguenti attività:

- informazione sulle iniziative degli atenei milanesi e non, rivolte agli studenti delle scuole superiori (open day, lezioni aperte, conferenze ecc.). A queste iniziative, ove possibile, si organizza una partecipazione mirata per i nostri Studenti con modalità e accompagnatori specifici;
- incontri presso la sede del Liceo con docenti universitari appartenenti ai principali atenei di Milano;
- incontri con ex-Studenti del liceo attualmente iscritti a differenti corsi di laurea;
- incontri con professionisti e rappresentanti di diversi ambiti lavorativi, organizzati sulla base degli interessi degli Studenti;
- esercitazioni in preparazione al test di ingresso di medicina;
- assistenza personalizzata per la partecipazione alle varie settimane estive di orientamento ad accesso limitato organizzate dalle principali università (Bocconi, LIUC, IULM, Normale di Pisa ecc.);
- interventi di esperti sul tema della scelta universitaria.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – stage orientativi/lavorativi

La legge 104/15 ha introdotto un percorso di “alternanza scuola-lavoro”, come metodologia didattica per:

«a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;

e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento. Il

modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un *vantaggio competitivo* rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.» (*Attività di alternanza scuola-lavoro. Guida operativa MIUR per la scuola*)

La Legge 145/2018, all'art. 1 comma 784, rinomina l'alternanza in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e pone per i licei una durata minima complessiva del percorso a 90 ore, da distribuire nel secondo biennio e ultimo anno. Il Liceo San Raffaele offre da anni ai propri studenti attività di potenziamento delle competenze trasversali e di orientamento, tra cui spiccano attività orientative e di stage lavorativi. Di seguito sono riportate pertanto le attività che concretamente permetteranno lo svolgimento del monte ore previsto per legge.

Considerando la qualità delle proposte offerte agli studenti del Liceo San Raffaele e la loro utilità (soprattutto nell'ambito orientativo, che costituisce una delle finalità principali del nostro istituto), l'intenzione del Collegio dei Docenti e della Presidenza è di mantenere e in alcuni casi potenziare tutte le attività orientative che hanno caratterizzato l'offerta del nostro Liceo negli anni passati. Le attività qui di seguito riportate potranno pertanto superare ampiamente le 90 ore previste.

Attività di Stage

(fino a 150 ore)

Gli Stage si dividono in stage di laboratorio e stage orientativo-lavorativi e sono rivolti rispettivamente agli Studenti del terzo e del quarto anno; si svolgono nel mese di giugno nelle due settimane immediatamente successive al termine dell'anno scolastico (come consentito dalla L. 107/15, art. 1, c. 35; la durata degli stage può arrivare fino a 8 ore giornaliere, a seconda del laboratorio o dell'azienda ospitante, per un totale quindi di 80 ore all'anno).

Gli Stage sono un'importante esperienza formativa in quanto permettono la verifica delle competenze acquisite nel corso dell'anno scolastico, la possibilità di sviluppare capacità relazionali, di incrementare il proprio senso di responsabilità e la propria autostima, scoprendo le personali attitudini. Inoltre, rappresentano un utile strumento per aiutare lo studente a una consapevole scelta universitaria e lavorativa.

Forte è il legame con l'Ospedale San Raffaele, che ogni anno apre le porte dei suoi Laboratori di Ricerca agli Studenti del terzo anno (cfr. **elenco A** sotto) e dei suoi Reparti a quelli del quarto (cfr. **elenco B**). Inoltre, nel corso degli anni il Liceo Classico San Raffaele ha sviluppato rapporti di collaborazione con alcune importanti realtà produttive (aziende multinazionali, società nazionali, affermati studi professionali ecc.: cfr. **elenco C**), nonché con l'Istituto Nazionale dei Tumori.

Gli studenti del terzo anno sono indirizzati verso l'esperienza del Laboratorio di Ricerca presso il DIBIT (Dipartimento di Biotecnologie del San Raffaele), mentre quelli del quarto anno hanno la possibilità di scegliere tra le articolate proposte di Stage orientativi alla professione presso i reparti dell'Ospedale San Raffaele e le imprese.

Per tutta la durata degli Stage gli studenti gestiscono un vero e proprio «diario» nel quale riportano le proprie impressioni riguardo alle attività che hanno l'opportunità di svolgere; a loro volta sono costantemente

supervisionati e supportati da professionisti che li guidano attraverso a varie fasi di lavoro e instaurano un rapporto di strettissima collaborazione che rende l'esperienza ancora più entusiasmante.

Elenco A – Laboratori di Ricerca per stage degli studenti del terzo anno*

- Medicina rigenerativa, cellule staminali e terapia genica: dalla mutazione di FOXP3 alla sindrome di IPEX
- Genetica e biologia cellulare: spettrometria di massa delle biomolecole
- Dinamica della cromatina
- Genetica e biologia cellulare: basi molecolari delle malattie cistiche renali
- Immunologia, trapianti, malattie infettive (infezioni e fibrosi cistica)
- Centro di genomica, bioinformatica e biostatistica: neurogenomica
- Medicina rigenerativa, cellule staminali e terapia genica: farmacologia cellulare
- Neuroscienze: adesione cellulare
- Neurologia sperimentale: neuroimmunologia clinica
- Medicina rigenerativa, cellule staminali e terapia genica: biologia delle cellule staminali neurali
- Neurologia sperimentale: neuroimmunologia
- Neuroscienze: neurofisiologia cellulare
- Neuroscienze: proteomica del metabolismo del ferro
- Sviluppo della corteccia celebrale
- Medicina rigenerativa, cellule staminali e terapia genica: autoimmunità e infiammazione vascolare
- Neuroscienze: degenerazione neurale
- Neuroscienze: studio delle cellule e delle molecole del sistema nervoso
- Oncologia molecolare: attivazione cellulare e traduzione del segnale
- Medicina rigenerativa, cellule staminali e terapia genica: tecnologie di trasferimento genico e nuove strategie di terapia genica
- Neuroscienze: neuropatologia sperimentale
- Genetica e biologia cellulare: genetica molecolare delle malattie renali
- Medicina rigenerativa, cellule staminali e terapia genica: immunità innata e rinnovamento tissutale
- Genetica e biologia cellulare: trasporto e secrezione delle proteine
- Genetica e biologia cellulare: genetica delle malattie comuni
- Medicina rigenerativa, cellule staminali e terapia genica: terapia genica per WASP/Omenn
- Genetica e biologia cellulare: biologia della mielina

Elenco B – Reparti di Ospedale per stage degli studenti del quarto anno*

- Chirurgia epato-biliare
- Chirurgia vascolare
- Disturbi alimentari
- Anatomia patologia
- Disturbi dell'umore
- Pediatria
- Centro del sonno
- Ginecologia-ostetricia

- Neuroradiologia
- Fisioterapia
- Medicina preventiva

Elenco C – Aziende, Studi e Società per stage degli studenti del quarto anno*

- Odisseo space: Università degli Studi Milano/ Bicocca
- Agenzia Spaziale Italiana
- Agenzia Spaziale Europea Università degli studi Bicocca
- Studio Legale Avv. Mocchi
- Studio Legale Avv. Minniti
- Studio Legale Avvocati Associati Caprarulo / Rossi
- Comune di Segrate
- Dalmar SpA
- Dalmar Impianti S.p.A
- Dalmar Impex S.r.L
- Dalmar Energia
- LCS - Logica Consulting & Solutions S.r.l.
- DHL
- 3M
- Studio Commercialisti – Rag. Lariccia
- A.G.C. – Arti Grafiche Colombo
- Studio di Architettura Prof. Cottini
- Studio di Architettura Dott. Trombino
- Studio Psicologico Dott.ssa Trioschi
- Studio Psicologico “Atipica”
- Kennametal
- Promo-Video S.r.l.

*Quelli indicati sono Reparti, Laboratori, Aziende, Società e Studi che hanno collaborato negli ultimi anni con il Liceo San Raffaele.

Formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

(fino a un massimo di 16 ore)

Entro il termine di ciascun anno scolastico saranno organizzati dalla scuola dei corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, che saranno svolti in orario curricolare o extracurricolare e saranno rivolti agli studenti coinvolti in progetti di stage (cfr. L. 107/15, art. 1, c. 38).

Progetti in lingua inglese (progetti PEG, MUN, introduzione al mondo del lavoro con produzione di CV)

(fino a 50 ore)

PEG (Parlamento Europeo Giovani): concorso nazionale cui aderiscono le scuole italiane allo scopo di selezionare i giovani che parteciperanno ai convegni dell'**EYP (European Youth Parliament)** come rappresentanti del loro paese, per formulare proposte di legge da inviare ai Parlamentari europei.

MUN (Model United Nations): progetti di simulazione di sedute delle Nazioni Unite.

Progetti di introduzione al mondo del lavoro: stesura di un CV, Application Letter, Interview for a job (in inglese); lezioni di *Public speaking*, seguite da simulazioni pratiche e workshop.

Progetto di stesura e pubblicazione di un libro

(fino a 50 ore nei tre anni)

Il percorso si propone di sviluppare negli studenti partecipanti la conoscenza delle tappe che conducono alla pubblicazione di un libro, a partire dalla fase redazionale (accettazione dell'originale, valutazione di mercato, inserimento in collana, editing, costruzione apparato grafico) fino a quella propriamente editoriale; tale percorso - particolarmente adatto a studenti liceali che hanno apertura e predisposizione per il mondo della produzione culturale - si articolerà in momenti di apprendimento e in altri operativi (sapere e saper fare), che culmineranno nella realizzazione di un libro che sarà stampato in *self-publishing*; la proposta è indirizzata in particolare agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Eventuali altri e nuovi progetti saranno presentati durante il primo Consiglio di Istituto e sottoposti ad approvazione.

Orientamento

A completamento dell'Alternanza Scuola Lavoro si prevedono ore teoriche dedicate all'orientamento universitario e lavorativo degli studenti degli ultimi due anni di corso (cfr. L. 128/03). Nello specifico, l'orientamento si articola in:

- Incontri con rappresentanti di università di Milano (San Raffaele, Cattolica, Bocconi);
- Incontri con ex-studenti del Liceo per discutere delle possibili scelte universitarie;
- Incontri con professionisti e genitori per discutere delle possibili scelte lavorative.

Attrezzature e infrastrutture materiali

Il Liceo San Raffaele è dotato delle seguenti attrezzature multimediali:

- Connessione ADSL via LAN e via wireless in tutte le aule e in tutta la scuola;
- N. 13 pc utilizzati per le attività didattiche dei docenti;
- N. 6 proiettori;
- N. 22 pc in laboratorio di informatica;
- N. 1 LIM;
- N. 1 televisore a schermo piatto;
- N. 2 tablet.

Nell'arco del triennio 2019-2022 si prevede l'ampliamento del numero di attrezzature multimediali in uso presso la scuola.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO, MIGLIORAMENTO E ATTIVITÀ FORMATIVE

Attività di potenziamento dei saperi e delle competenze

La Legge 107/2015, all'art. 1 c. 2, prevede che l'istituzione scolastica effettui la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Tale potenziamento è volto al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi (cfr. L. 107/15, art. 1 c. 7):

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- d) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- e) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- f) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- g) apertura pomeridiana delle scuole [...].

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi è stato stabilito, attuato o si prevede:

- a) il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese, anche attraverso l'introduzione di un'ora aggiuntiva al secondo biennio e ultimo anno in affiancamento con un insegnante madrelingua;
- b) uscite didattiche presso musei e mete di rilevanza artistica;
- c) lezioni sulla Costituzione Italiana; approfondimenti in materia di cittadinanza attiva e democratica negli insegnamenti di Storia e geografia, Storia, Bioetica, Religione, o attraverso l'attuazione di progetti anche in collaborazione con enti europei;
- d) un corso di educazione alimentare rivolto soprattutto agli studenti del primo biennio (ma anche incontri informativi rivolti agli studenti delle classi superiori), tenuto da esperti del settore (progetto EAT, di educazione alimentare e agli stili di vita sani);
- e) il potenziamento delle ore laboratoriali di scienze; la possibilità di sfruttare i laboratori dei Centri di Ricerca del San Raffaele per attività pratiche durante le lezioni;

- f) il potenziamento delle attività di orientamento e di alternanza scuola-lavoro, con particolare attenzione ai progetti in lingua inglese con finalità di formazione al futuro lavorativo degli studenti.

Piano di miglioramento triennale

A partire dall'a.s. 2014/2015 il Liceo San Raffaele è stato coinvolto nella stesura del Rapporto di AutoValutazione (RAV), il quale prevede oltre a un'autovalutazione della scuola stessa, l'indicazione di Priorità e traguardi e di Obiettivi da raggiungere nell'arco del triennio successivo. Tali obiettivi contribuiscono a costituire il piano di miglioramento, reperibile online sul sito del liceo.

Nello specifico, le Priorità e traguardi individuati nel RAV degli ultimi aa.ss. erano:

- Risultati scolastici
 - Priorità: Riduzione del numero dei trasferimenti in uscita al primo anno di corso.
 - Traguardo: Portare la percentuale di trasferimenti in linea con la media provinciale, regionale e nazionale.
- Risultati a distanza
 - Priorità: Favorire il successo nel primo biennio universitario nelle aree scientifico-sanitarie.
 - Traguardo: Incrementare la percentuale di CFU conseguiti nei primi anni di università di ambito scientifico-sanitario.

Gli obiettivi di processo individuati erano invece i seguenti:

1. Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione. Obiettivo: Attribuire al coordinatore di classe il ruolo di docente tutor che supporti gli studenti in difficoltà.
2. Area di Processo: Ambiente di apprendimento. Obiettivo: Ridurre la percentuale di ingressi alla seconda ora, grazie a un maggiore monitoraggio anche tramite il registro elettronico.
3. Area di Processo: Continuità e orientamento. Obiettivo: Incrementare l'attività di supporto nell'orientamento in uscita e sviluppare un sistema di monitoraggio dei risultati universitari nel primo biennio.
 - a. Per il raggiungimento di tale obiettivo è già stato previsto un ulteriore potenziamento dell'orientamento e della didattica di area scientifico-matematica: ciò permetterà un maggiore successo a livello universitario per studenti che sceglieranno un percorso scientifico.
4. Area di Processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Obiettivo: Ampliare l'offerta di formazione per gli insegnanti, in particolare in ambito tecnologico-informatico e della metodologia e della didattica generale.

Le iniziative di miglioramento per il triennio a venire riguarderanno prevalentemente un maggiore sfruttamento delle opportunità derivanti dal territorio, in particolare dall'Università Vita-Salute San Raffaele,

e la formazione dei docenti (su tematiche relative a DSA e di metodologia). Per quanto riguarda le opportunità dal territorio, si intende attivare nuovi contatti per l'utilizzo di laboratori e strumentazioni presso il San Raffaele e nuovi progetti di valorizzazione delle eccellenze.

Primo soccorso

In ottemperanza alla L. 107/15, art. 1, c. 10, sono state previste a partire dall'a.s. 2015/2016 iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso. Tali iniziative si sono svolte prevalentemente durante le lezioni di Scienze motorie. A partire dall'a.s.2018/2019 saranno organizzate con l'ausilio dell'Associazione Genitori e saranno rivolte agli studenti del III e IV anno.

Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e ATA

In ottemperanza a quanto previsto dalla L. 107/15, art. 1, c. 12, sono previste nel triennio a venire attività formative rivolte al personale docente e ATA, con particolare attenzione alle seguenti tematiche:

- Bisogni educativi speciali;
- Metodologia e didattica generale.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

I servizi amministrativi sono informatizzati e i dati inseriti in tempo reale. La gestione Amministrativa e del Personale viene assolta dalla Associazione Monte Tabor.

L'orario della segreteria è il seguente: **da lunedì a sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.30, durante l'anno scolastico**. Ogni variazione di orario sarà tempestivamente comunicata alle Famiglie.

L'ufficio di Presidenza riceve il pubblico tutti i giorni su appuntamento negli orari di apertura della scuola, telefonando in segreteria.

Gli orari (orario scolastico, ricevimento genitori) vengono comunicati con apposita circolare e sono visibili nell'Albo della Scuola e sul sito internet nell'area riservata ai Genitori.

Sono disponibili appositi spazi per i Docenti (in sala insegnanti) e per gli Studenti (bacheca nell'atrio della scuola).

Il Regolamento di Istituto viene distribuito ogni anno agli allievi iscritti al primo anno e periodicamente distribuito a tutti gli studenti e a tutto il personale della scuola in caso di modifiche.

Le informazioni riguardanti la scuola vengono fornite dall'ufficio di Presidenza previo appuntamento telefonico.

UBICAZIONE, MEZZI E CORRISPONDENZA

La Scuola è situata in Via Olgettina, 46 – 20132 – Milano.

Può essere facilmente raggiunta con i mezzi pubblici usufruendo della linea MM2 della Metropolitana (fermata C. na Gobba o Udine) dalla quale si può proseguire utilizzando la linea ATM 925.

Gli studenti e i docenti hanno la possibilità di usufruire del percorso ciclopedonale di collegamento alla stazione della metropolitana di Cascina Gobba.

Telefono: 0284243968

Fax: 0284243971

Indirizzo e-mail: direzione@liceosanraffaele.it

Sito internet: www.liceosanraffaele.it